



CITTÀ
DI ANDRIA

Ad iniziativa di Settore Programmazione Economico - Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogico, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale	N. proposta 20
	Data 04/03/2026

Città di Andria (BT)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, DERIVANTE DAL DECRETO INGIUNTIVO N. 778/2025 EMESSE DAL TRIBUNALE DI TRANI – SEZIONE LAVORO – DIPENDENTE MATR. 154 E PROCURATORE ANTISTATARIO AVV. SAVERIO GIURANO C/ COMUNE DI ANDRIA.

Visto: per presa visione

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La deliberazione diviene esecutiva
 - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D, to L, vo 267/2000
- sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n°, _____ in data _____ ore _____
- Assenti: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il dipendente matr. 154, ha adito l'Autorità Giudiziaria per ottenere il soddisfacimento di crediti certi, liquidi ed esigibili maturati a titolo di incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, relativi alle annualità 2014 e 2015.

DATO ATTO che il Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, nella persona del G.I. Dott.ssa Floriana Dibenedetto, ha emesso il Decreto Ingiuntivo n. 778/2025 (R.G. n. 9877/2025), notificato in data 29/12/2025, con il quale si ingiunge a questa Amministrazione il pagamento della sorte capitale pari a € 2.030,58, oltre accessori e spese di lite.

CONSIDERATO che, a seguito di puntuale istruttoria condotta dal Servizio Risorse Umane, è emersa la fondatezza della pretesa creditoria, attesa l'adozione delle determinazioni dirigenziali di liquidazione nn. 1987/2014, 1988/2014, 2002/2014, 2003/2014, 2004/2014, 1135/2015 e 1137/2015, i cui impegni di spesa non hanno trovato tempestiva estinzione contabile.

VISTO il principio di diritto cogente che sancisce il divieto di cumulo tra rivalutazione monetaria e interessi legali per i crediti di lavoro nel pubblico impiego, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 6, L. 412/1991 e dell'art. 22, comma 36, L. 724/1994, si procede alla determinazione della posta debitoria applicando esclusivamente la maggior somma tra le due componenti.

PRECISATO che, trattandosi di emolumenti aventi natura di incentivi tecnici, gli oneri previdenziali (CPDEL 23,80% e IPS 3,60%) nonché l'IRAP (8,50%) devono intendersi a carico del dipendente, restando in capo all'Ente l'obbligo del versamento dei medesimi previa decurtazione dal lordo spettante.

VALUTATO il debito complessivo come di seguito quantificato:

Sorte Capitale originaria: € 2.030,58.

- Interessi legali (accessorio prevalente): € 293,92.
- Totale : € 2.324,50.
- Spese Legali (proforma Avv. Giurano): € 644,57 al netto della ritenuta d'acconto.

RILEVATO che la fattispecie in esame è riconducibile alla tipologia di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, trattandosi di obbligazione derivante da sentenza esecutiva (decreto ingiuntivo non opposto).

VISTI:

- Il parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogico, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Dott. Raffaele Laforenza;
 - Il parere favorevole sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogico, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Dott. Raffaele Laforenza;
 - Il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000, con nota Prot. n. _____ del _____.
-

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE, per le motivazioni in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, per l'importo complessivo di € 3.063,67, derivante dal Decreto Ingiuntivo n. 778/2025.
2. DI DARE ATTO che la spesa trova integrale copertura sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026/2028, regolarmente approvato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 29/01/2026.
3. DI AUTORIZZARE il Settore Programmazione Economico Finanziaria Gestione Giuridica ed Economica del Personale all'adozione degli atti gestionali per il pagamento delle seguenti somme:
 - a) In favore del dipendente matr. 154, la somma netta di € 1.595,52, determinata previa decurtazione, dal lordo complessivo di € 2.324,50 (comprensivo di interessi legali), degli oneri previdenziali (CPDEL e IPS) e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) gravanti sul beneficiario; si specifica che tale imposizione, quantificata in € 728,98, è stata applicata esclusivamente sulla quota capitale di € 2.030,58 afferente agli incentivi tecnici ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006, con espressa esclusione della componente accessoria avente natura risarcitoria.
 - b) In favore dell'Avv. Saverio Giurano (Procuratore Antistatario): la somma di € 644,57, al netto della ritenuta d'acconto, da accreditarsi sull'IBAN professionale indicato nella proforma.
 - c) In favore dell'Erario e Istituti Previdenziali: € 823,58 (di cui € 728,98 per oneri riflessi e IRAP trattenuti al dipendente ed € 94,60 per ritenuta d'acconto professionale).
4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti per gli adempimenti di cui all'art. 23 della Legge n. 289/2002.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

con n. ____ voti favorevoli, espressi per alzata di mano con separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

DECISIONE DEL CONSIGLIO

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 04/03/2026, trasmessa in data 05/03/2026, avente ad oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dal decreto ingiuntivo n. 778/2025 emesso dal Tribunale di Trani Sezione Lavoro – Dipendente matr. 154 e procuratore antistatario Avv. Saverio Giurano c/ Comune di Andria”;
- VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), il quale prevede che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

PRESO ATTO che la pendenza contenziosa tra l'Amministrazione ed il dipendente matr. 154 è stata definita con il decreto ingiuntivo n. 778/2025 emesso dal Giudice del Lavoro, Dott.ssa Floriana Dibenedetto, del Tribunale di Trani;

CONSIDERATO che il debito fuori bilancio complessivo ammonta a € 3.063,67, così ripartito:

- Quota spettante al dipendente: € 1.595,52 comprensivi di interessi legali e al netto degli oneri contributivi e fiscali pari ad € 728,98;
- Quota spettante al Procuratore Antistatario (Avv. Saverio Giurano): € 739,17 (calcolato al lordo della ritenuta d'acconto pari ad € 94,60), comprensivi di onorari (€ 473,00), rimborso spese generali 15% (€ 70,95), C.P.A. 4% (€ 21,76), I.V.A. 22% (€ 124,46) e spese non imponibili (€ 49,00);

- DATO ATTO che la spesa trova integrale copertura sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026/2028, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2026, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio;
 - RILEVATO che la definizione avviene a seguito di formale accettazione della proposta di definizione bonaria da parte del legale del dipendente, espressamente subordinata al buon fine dell'integrale pagamento;
 - VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, dott. Raffaele Laforenza, in data 05/03/2026, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME



Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20/2026 riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 3.063,67 così come proposto.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità conseguenti alla necessità di ricorrere alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Andria, 05/03/2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni